

Diritti dei bambini

Guida per il Personale Docente



ATTIVITÀ PER LA SCUOLA PRIMARIA

INDICE

1. Introduzione	3
2. Obiettivi: Approccio del modulo e principi pedagogici	3
3. Raccomandazioni per l'insegnante: Cos'è e cosa non è questo laboratorio	4
4. Giorno 1 — Cosa sono i Diritti dell'Infanzia?	
• Attività 1 — Osserviamo un'immagine e scopriamo indizi	5
• Attività 2 — Scopriamo cosa sono i Diritti dell'Infanzia	7
• Attività 3 — Collochiamo i Diritti nel Cerchio	10
5. Giorno 2 — Perché sono importanti?	
• Attività 1 — Cosa succederebbe se non ci fossero diritti?	12
• Attività 2 — Perché abbiamo bisogno di regole e come si relazionano con i diritti?	14
• Attività 3 — Role-play - "Così si rispetta un diritto... e così viene violato"	16
• Attività 4 — "Perché i diritti sono importanti?"	18
6. Giorno 3: Diritti in pratica	
• Attività 1 — Presentiamo i nostri compiti e ci connettiamo con la vita reale	20
• Attività 2 — Come possiamo proteggere i diritti nella nostra scuola?	22
• Attività 2 — Come possiamo proteggere i diritti nella nostra scuola?"	25
7. Attività complementari	
• Attività Complementare 1 — La Macchina del Tempo dei Diritti	27
• Attività Complementare 2 — Detective dei Diritti a Scuola.....	29
8. Materiali stampabili e risorse	
• Checklist dei materiali per sessione	31
◦ Giorno 1	
▫ Attività 1.1 Osserviamo un'immagine e scopriamo indizi	32
▫ Attività 1.2 Lettura: Cosa sono i diritti del bambino?	35
▫ Stampabile generale: diritti dei bambini	36
◦ Giorno 1	
▫ Attività 2.1 Schede con problemi immaginari	46
▫ Attività 2.2 Schede con situazioni quotidiane	50
◦ Attività completate	
▫ Attività 1. Osservazioni	55

INTRODUZIONE

I bambini e le bambine hanno **diritti propri** che li proteggono, li accompagnano nel loro sviluppo e garantiscono che possano crescere **sicuri, curati e ascoltati**. Tuttavia, spesso non sanno quali siano questi diritti né perché siano così importanti per la loro vita quotidiana.

Questo modulo introduce gli alunni al concetto di **Diritti dell'Infanzia**, partendo da esempi quotidiani e attività vive. Attraverso immagini, giochi di ruolo, dibattiti guidati ed esercizi creativi, i bambini scoprono che tutti i minori nel mondo — indipendentemente dal paese in cui vivono — condividono **diritti fondamentali** raccolti nella Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia.

L'approccio di questo modulo favorisce la **comprensione attiva**: gli studenti sono invitati a **identificare, nominare, riflettere, rappresentare e applicare i diritti** nel loro ambiente immediato (scuola, quartiere, famiglia). Le attività promuovono l'**empatia**, il pensiero critico e il senso di giustizia, aiutando i bambini a riconoscere non solo i propri diritti, ma anche quelli degli altri.

Obiettivi del modulo

- Riconoscere cosa sono i **Diritti dell'Infanzia** e perché esistono.
- Conoscere alcuni dei diritti principali contenuti nella **Convenzione ONU**.
- Mettere in relazione i diritti con **situazioni reali** della vita quotidiana.
- Identificare esempi in cui i diritti vengono **rispettati o violati**.
- Sviluppare **empatia** verso gli altri bambini del mondo.
- Promuovere atteggiamenti di **rispetto, uguaglianza e cooperazione**.
- Esprimere opinioni e co-costruire significati in gruppo.
- Proporre **azioni semplici** per proteggere i diritti propri e altrui.

Parole chiave

- Diritti dell'infanzia
- Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia
- Protezione
- Uguaglianza
- Sicurezza
- Istruzione
- Salute
- Gioco e tempo libero
- Partecipazione
- Rispetto
- Responsabilità
- Empatia
- Giustizia
- Cura
- Convivenza
- Voce dei bambini / Essere ascoltati
- Benessere
- Bisogni fondamentali
- Comunità / scuola

Risultati attesi modulo 9

Al termine del modulo, gli alunni riconosceranno i propri diritti, ne capiranno l'importanza e sapranno come proteggerli nella vita quotidiana.

Raccomandazioni per l'insegnante

- Questo modulo si basa sulla **metodologia esperienziale**: gli esempi visivi aiutano a fissare i concetti nelle fasce d'età più giovani. Puoi scegliere le immagini che meglio si adattano al tuo gruppo.
- Prima di iniziare, verifica se gli alunni hanno già nozioni pregresse su **"regole", "giustizia" o "trattare bene gli altri"**; questo faciliterà l'introduzione all'idea di "diritti".
- Nelle attività di gruppo, guida la conversazione affinché i bambini comprendano che **avere diritti implica anche rispettare i diritti degli altri**.
- Adatta l'estensione delle attività in base al livello del gruppo. Le **drammatizzazioni e i dibattiti** sono particolarmente utili per promuovere la partecipazione e la comprensione profonda.
- Si raccomanda di rafforzare questo modulo con esempi **vicini all'alunno**: scuola, ricreazione, famiglia, comunità.
- Il materiale contiene testi adattabili alla **lettura ad alta voce**; possono essere letti dal docente o da alunni con una buona competenza di lettura.
- Il modulo è strutturato in tre sessioni crescenti: **comprensione / importanza / applicazione pratica**. Puoi svolgerle consecutivamente o separatamente secondo la tua pianificazione.



Le proposte di questo modulo sono pensate come una guida flessibile per lavorare con naturalezza e sensibilità. Puoi adattare le dinamiche al ritmo e ai bisogni del tuo gruppo: dividere il modulo in più sessioni, ampliare le attività o semplificarle secondo necessità. Utilizza questo materiale come punto di partenza e adattalo alla realtà della tua classe.

Tu conosci meglio di chiunque altro i tuoi alunni e saprai come accompagnarli nel modo più adeguato.

Materiali

- ☐ Un'immagine proiettata o stampata (materiale stampabile).
- ☐ Lavagna o foglio grande per annotare le idee degli alunni.
- ☐ Aula organizzata in cerchio o semicerchio, permettendo di vedere l'immagine.

**1.1.1 Obiettivo:**

1. Attivare l'**osservazione attenta**, la curiosità e la sensibilità verso i bisogni degli altri bambini.
2. Introdurre il concetto di **Diritti dell'Infanzia** a partire da situazioni quotidiane.
3. Connettere **emozioni ed esperienze reali** degli studenti con l'idea di giustizia e buon trattamento.
4. Creare un **punto di partenza esperienziale** per il modulo.

1.1.2. Svolgimento dell'attività

1. **Sguardo silenzioso:** mostra l'immagine senza spiegare nulla.
 - Chiedi al gruppo di osservarla per 30-60 secondi in silenzio.
 - *"Guardate l'immagine in silenzio. Fate attenzione ai dettagli, alle espressioni, al luogo, a quello che pensate stia succedendo."*
 - Questa pausa intenzionale sviluppa attenzione piena e osservazione profonda.
2. **Prima impressione emotiva:** invita a condividere come li fa sentire l'immagine prima di analizzarla.
 - Domanda:
 - *"Che emozione vi suscita questa immagine?"*
 - *"Se questa immagine avesse una musica di sottofondo, come suonerebbe?"*
 - *"Con chi vi connettereste se foste all'interno della scena?"*
 - Aiuta a far emergere **empatia**, sensibilità e clima emotivo del gruppo.
3. **Analisi guidata: siamo "detective dei diritti"**
 - Ora invitiamo a investigare cosa accade:
 - *"Cosa sta succedendo e quali indizi ve lo indicano?"*
 - *"Di cosa hanno bisogno i bambini dell'immagine?"*
 - *"Vedete qualcosa che sembra giusto o ingiusto?"*
 - *"Chi potrebbe aiutare in questa scena?"*
 - Annota sulla lavagna le parole che emergono: **amicizia, bisogno, tristezza, aiuto, cura, condividere, pericolo, gioco...**
 - Prepara il concetto di diritto senza menzionarlo ancora.



4. Connessione con situazioni reali

- Relazona l'immagine con la propria vita:
 - *"Hai visto a scuola o al parco qualche situazione simile?"*
 - *"Cosa hai fatto o quale sarebbe stata la cosa giusta da fare?"*
 - *"Se tu fossi uno dei bambini dell'immagine, di cosa avresti bisogno in quel momento?"*
- Rafforza il **pensiero critico** e l'etica della cura.

5. Micro-attività creativa: "Dai un titolo all'immagine"

- A voce alta o su piccole schede, chiedi un titolo breve per l'immagine.
- Esempi ispiratori



- Sceglينه 2-3 e collocale sulla lavagna.

Nota per l'insegnante

- **Evita per ora di introdurre** il termine «diritti dei bambini»; l'idea verrà fuori da sola nella prossima attività.
- **Accetta qualsiasi emozione:** gioia, tristezza, confusione, indifferenza...
- Se il gruppo ride o si distrae, riformula:
 - *"A volte provare vergogna o ridere è anche un'emozione valida. Continuiamo a osservare insieme."*
- Puoi guidare delicatamente verso concetti come cura, uguaglianza, aiuto, protezione, ma senza essere troppo direttivo.
- Questa attività funziona particolarmente bene per stimolare il pensiero critico negli studenti

A2 Attività 2: Scopriamo cosa sono i Diritti dell'Infanzia

(10 - 15 minuti). Può essere estesa se si apre un breve dibattito

Materiali

- ☐ Testo stampato o proiettato "Cosa sono i diritti dell'infanzia?".
- ☐ Schede illustrate dei diritti fondamentali.
- ☐ Aula a semicerchio o in gruppo per garantire attenzione e visibilità delle immagini.

1.2.1 Obiettivo:

1. Presentare in modo chiaro e accessibile il concetto di **Diritti dell'Infanzia**.
2. Collegare le informazioni con la **vita quotidiana** degli alunni.
3. Risvegliare la **consapevolezza di appartenenza**: "anche io ho dei diritti".
4. Invitare a **porre domande** ed esprimere esperienze personali.
5. Costruire il **linguaggio di base** per il resto del modulo.

1.2.2. Svolgimento dell'attività

1. **Transizione dall'attività precedente:** Collega l'osservazione dell'immagine con questa nuova fase:
 - *"Prima abbiamo parlato di situazioni giuste e ingiuste, di bisogni e di come si sentono i bambini. Tutto questo ha a che fare con qualcosa di molto importante che tutti i bambini del mondo hanno: i diritti."*
2. **Lettura dialogata del testo:** Puoi leggere tu o chiedere dei volontari.

Cosa sono i diritti del bambino?

Tutti i bambini del mondo hanno diritti speciali che devono permettere loro una vita buona e sicura.

Questi diritti si chiamano diritti del bambino.

Si applicano ovunque, indipendentemente dal fatto che il bambino viva in Germania, in Africa o in qualsiasi altra parte del mondo.

Nel 1989, molti paesi di tutto il mondo hanno deciso che tutti i bambini dovevano avere dei diritti e hanno firmato la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia.

Sai quali sono questi diritti?

- Durante la lettura, soffermati brevemente su frasi chiave:
 - *"Tutti i bambini del mondo hanno diritti."*
 - *"Questi diritti servono affinché possiamo vivere sicuri, curati e rispettati."*
 - *"Non importa in quale paese vivi, tutti i bambini li hanno."*
- **Suggerimenti per la facilitazione:**
 - Usa un tono caldo e chiaro.
 - Fai una pausa per verificare la comprensione: ***"Cosa significa che tutti i bambini del mondo hanno dei diritti?"***
 - Evita i tecnicismi; mantieni un **linguaggio colloquiale**.

3. Micro-domande per consolidare il significato:

- Dopo la lettura, poni domande semplici ma profonde:
 - *"Quale credi sia l'idea più importante del testo?"*
 - *"Sapevi che anche tu hai dei diritti? Quali conoscevi?"*
 - *"Perché pensate che un bambino abbia bisogno di avere dei diritti?"*
- Questo permette di valutare la **comprensione** e il livello di **pensiero critico**.

4. Presentazione di diritti concreti:

- Mostra 3-6 schede illustrate (le più adatte al tuo gruppo).
- Per esempio:

- **Diritto all'educazione**
- **Diritto alla salute**
- **Diritto al gioco**
- **Diritto alla protezione**
- **Diritto all'uguaglianza**
- **Diritto di esprimere la propria opinione**

- Per ogni scheda, realizza un mini-dialogo:
 - *"Cosa vediamo qui?"*
 - *"Perché questo diritto è importante?"*
 - *"Come si vive questo diritto nella nostra scuola o in famiglia?"*
- Le immagini facilitano la **comprensione simbolica ed emotiva**.



5. Connessione con la propria esperienza

- Invita gli alunni a completare la frase:
 - *"Un diritto che uso quasi ogni giorno è..."*
 - *"Un diritto che mi piacerebbe fosse rispettato di più è..."*
- Puoi raccogliere 4-5 risposte e annotarle sulla lavagna.

6. Chiusura dell'attività

- Rafforza l'idea principale:
 - ***"I diritti esistono affinché tutti i bambini possano crescere sicuri, imparare, giocare ed essere ascoltati. Nessuno può toglierti i tuoi diritti."***

Nota per l'insegnante

- Se un alunno condivide un'esperienza difficile di violazione dei diritti, **valida la sua emozione senza entrare in dettagli personali**:
 - *"Grazie per averlo condiviso. Quello che senti è importante. Siamo qui per imparare insieme."*
- **Evita** di presentare i diritti come "premi"; sono **garanzie di base** per tutta l'infanzia.
- **Usa esempi reali** di situazioni scolastiche per ancorare il significato (ricreazione, compiti, salute, turni, convivenza).
- **Adatta la lettura** in base alla comprensione lettrice del gruppo: alcuni avranno bisogno di un supporto visivo più forte.

A3 Attività 3: Mettiamo i Diritti nel Cerchio (15 - 20 minuti). Può essere estesa con un dibattito o se il gruppo è numeroso

Materiali

- ☐ Schede con immagini dei diritti dell'infanzia.
- ☐ Nastro adesivo o calamite.
- ☐ Un grande cerchio sul pavimento (corda, gesso, cerchio di carta continua).
- ☐ Lavagna per raccogliere i concetti chiave.

1.3.1 Obiettivo:

1. **Identificare** diversi Diritti dell'Infanzia in modo visivo e concreto.
2. Comprendere che tutti i diritti sono **importanti e coesistono**.
3. Promuovere il **pensiero riflessivo** nell'interpretare le immagini.
4. Favorire la **partecipazione attiva** e il lavoro cooperativo.
5. Espandere il **vocabolario emotivo, sociale e civico**.

1.3.2. Svolgimento dell'attività

1. **Prepariamo il "Cerchio dei Diritti"**: Posiziona il cerchio sul pavimento e di:
 - *"Questo cerchio rappresenta il luogo dove vivono tutti i diritti dei bambini. Qui dentro entra solo ciò che ci cura, ci protegge e ci permette di crescere."*
 - Questo fornisce una cornice simbolica potente.
2. **Distribuzione delle schede**: Consegna a ogni alunno o coppia una scheda con un diritto illustrato.
 - Spiega:
 - *"Avete tra le mani un diritto molto importante. Osservate l'immagine e cercate di scoprire quale diritto rappresenta."*
 - Puoi lasciare del tempo per esplorare, chiedere o commentare a voce bassa.
3. **Interpretazione guidata: "Che diritto ho?"**
 - Uno alla volta (o per gruppi), gli alunni:
 - Si avvicinano al cerchio.
 - Dicono il diritto che credono sia rappresentato nella scheda.
 - Spiegano brevemente perché lo credono.
 - Domande che puoi porre:
 - *"Cosa vedi nell'immagine?"*
 - *"Chi ha più bisogno di questo diritto in quel disegno?"*
 - *"Come ti aiuta questo diritto nella tua vita reale?"*
 - Questo attiva un processo cognitivo di **analisi + relazione** con la vita quotidiana.

4. **Mettiamo il diritto nel cerchio:** Ogni alunno posiziona la sua scheda all'interno del cerchio.
- Rafforza con frasi come:
 - *"Tutti questi diritti ci accompagnano ogni giorno."*
 - *"Ogni diritto si prende cura di una parte importante di te."*
 - *"Quando mancano i diritti, manca il benessere."*
5. **Breve dibattito: "Cosa succede se manca un diritto?"**
- Quando tutte le schede sono all'interno, invita a riflettere:
 - *"Guardate il cerchio... cosa succederebbe se ne togliessimo uno?"*
 - *"Quale diritto credete sia più rispettato nella nostra scuola?"*
 - *"Qual è il più difficile da mantenere?"*
 - Questo piccolo esercizio genera **consapevolezza critica**, senza drammatizzare.
6. **Costruiamo la mappa di gruppo:** Sulla lavagna, crea un elenco con i diritti identificati
- Esempio:



- Questa sarà la base per le prossime attività.

Nota per l'insegnante

- Se un alunno sbaglia l'interpretazione, valida sempre il suo ragionamento:
 - *"La tua idea ha senso perché hai osservato _____. Questa scheda rappresenta _____, ma la tua spiegazione ci aiuta a vedere altre cose importanti."*
- Se il gruppo è irrequieto, aggiungi una componente corporea:
 - *"Fai un passo dentro il cerchio se credi che questo diritto sia molto importante per te."*
- Puoi rafforzare l'apprendimento usando i colori:
 - **Diritti di protezione**
 - **Diritti di prestazione (bisogni primari)**
 - **Diritti di partecipazione**
- Questa attività funge da **diagnosi iniziale**: rileva quali diritti conoscono già e quali no

A1

Giorno 2. Perché sono importanti? (80 minuti)

Attività 1: Cosa succederebbe se non ci fossero i diritti? (10 - 15 minuti). Può essere estesa se il gruppo partecipa molto.

Materiali

- ☐ Lavagna o foglio grande per raccogliere le idee.
- ☐ Aula in cerchio o semicerchio per facilitare il dialogo.
- ☐ Opzionale: schede di "problemi immaginari" per ispirare gli alunni.

2.1.1 Obiettivo:

1. Comprendere l'importanza dei **Diritti dell'Infanzia** attraverso una riflessione guidata.
2. Sviluppare il **pensiero critico**, l'immaginazione e la capacità di anticipare le conseguenze.
3. Collegare la **vita quotidiana** dei bambini con la funzione protettiva dei diritti.
4. Preparare il terreno per attività più pratiche (role-play e narrazioni).

2.1.2. Svolgimento dell'attività

1. Attivazione iniziale: domanda stimolo

- Invita il gruppo a pensare in silenzio per alcuni secondi:
 - *"Immagina che domani scompaiano tutti i diritti dei bambini. Come cambierebbe la tua giornata da quando ti svegli a quando vai a dormire?"*
- Lascia un breve silenzio per attivare l'immaginazione.

2. Think-Pair-Share (Pensa-Condividi-Condividi con il gruppo)

30 secondi **PENSA**

Ogni bambino immagina la sua giornata senza diritti.

2 minuti **CONDIVIDI** in coppia

Possono rispondere a domande come:

- *"Cosa succederebbe a casa?"*
- *"Cosa succederebbe a scuola?"*
- *"E durante la ricreazione?"*
- *"Quali cose ti preoccuperebbero di più?"*

CONDIVIDI in gruppo

I portavoce condividono le idee più forti o sorprendenti.

Questo favorisce la partecipazione di tutti, anche di chi parla meno.

3. Raccogliamo le idee sulla lavagna: "Mondo con diritti vs. senza diritti"

- Disegna due colonne:

Con diritti	Senza diritti
Diritto all'istruzione = imparare, scoprire e crescere in classe.	Senza diritto all'istruzione = non imparare, caos in classe.
Diritto all'uguaglianza = giustizia, rispetto e inclusione.	Senza diritto all'uguaglianza = ingiustizie, esclusione.
Diritto al gioco = ricreazione con riposo, divertimento e svago.	Senza diritto al gioco = ricreazione senza riposo né svago.
Diritto alla protezione = sicurezza, cura e tranquillità.	Senza diritto alla protezione = pericolo, paura, abuso di potere.
Diritto di esprimere opinioni = ti ascoltano e la tua voce conta.	Senza diritto di esprimere opinioni = nessuno ti ascolta.

4. Domande profonde per sensibilizzare: Scegline alcune in base al clima del gruppo

- "Quale diritto credi che ti mancherebbe di più?"
- "Qual è la cosa più difficile da immaginare senza diritti?"
- "Quali conseguenze avrebbe per la convivenza?"
- "Sarebbe un luogo giusto in cui vivere? Perché?"
- "Quali adulti dovrebbero garantire che i diritti esistano?"
- Queste domande ci portano dal pensiero superficiale al pensiero etico.

5. Mini-riflessione guidata: "Per questo abbiamo bisogno dei diritti..."

- Chiudi l'attività con un messaggio chiaro:
 - ***"I diritti sono come un grande ombrello che ci protegge, ci accompagna e ci aiuta a crescere sicuri. Senza di essi, i bambini non potrebbero imparare, giocare, esprimersi, partecipare né vivere liberi dal pericolo."***

Nota per l'insegnante:

- Evita di cadere in un'eccessiva **drammatizzazione**; usa esempi di vita quotidiana, non traumatici.
- Se vengono espressi commenti seri o delicati, accogliendoli senza approfondire:
 - ***"Grazie per averlo condiviso. È normale provare queste sensazioni quando immaginiamo un mondo senza protezione."***
- Se il gruppo si disperde o ride, ricorda:
 - ***"Immaginare cose difficili a volte fa ridere o rende nervosi. Continuiamo ad esplorare insieme."***
- Questa attività funge da ponte tra il Giorno 1 (comprensione) e il Giorno 2 (importanza e applicazione).

A2 Attività 2: "Perché abbiamo bisogno di regole e come si relazionano con i diritti?" (10 - 15 minuti).

Materiali

- ☐ Lavagna o foglio grande.
- ☐ Aula in cerchio per favorire la partecipazione.
- ☐ Opzionale: schede con esempi quotidiani (ricreazione, lezioni, famiglia, sport...).

2.2.1 Obiettivo:

1. Comprendere che le regole e i diritti esistono per proteggerci e facilitare la convivenza.
2. Stabilire la relazione tra "regole della classe / casa" e "Diritti dell'Infanzia".
3. Sviluppare il **pensiero critico** su giustizia, sicurezza e benessere collettivo.
4. Favorire un **atteggiamento partecipativo**, empatico e responsabile.

2.2.2. Svolgimento dell'attività

1. **Punto di partenza: "Perché esistono le regole?"**: Comincia con una domanda aperta.
 - *"Pensate a tutte le regole che abbiamo a scuola, a casa o al parco... Perché credete che esistano?"*
 - Lascia che gli alunni rispondano liberamente:
 - *"Per non litigare."*
 - *"Per organizzarci."*
 - *"Perché tutti abbiano il proprio turno."*
 - *"Per non farci del male."*
 - **Annota le idee principali sulla lavagna.**
 - Questo passaggio attiva le conoscenze pregresse e genera **rilevanza personale**.
2. **Connessione con esperienze reali**. Guida la conversazione con esempi che tutti conoscono:
 - *"Cosa succede se durante la ricreazione nessuno rispetta il turno per la palla?"*
 - *"Cosa succede se tutti parlano contemporaneamente in classe?"*
 - *"Cosa succede se c'è una regola, ma nessuno la rispetta?"*
 - Cerca di far emergere concetti come:
 - **rispetto – giustizia – sicurezza – ordine – benessere collettivo – inclusione.**
3. **Transizione chiave: "Regole vs. Diritti"**. Introduci l'idea centrale:
 - *"Le regole sono accordi che facciamo per convivere bene. I diritti vanno un passo oltre: sono **protezioni che tutti i bambini hanno**, anche se nessuno le ha scritte."*
 - Poni domande riflessive:
 - *"Credete che anche i diritti ci aiutino a convivere?"*
 - *"Cosa succederebbe se ci fossero solo regole ma nessun diritto?"*
 - *"Possono esserci regole ingiuste? E diritti ingiusti?"*
 - Questo aiuta a **differenziare i concetti** senza confonderli.

4. Costruiamo una tabella comparativa. Rappresenta sulla lavagna due colonne:

Regole	Diritti
Scelte o concordate Si applicano a un gruppo Aiutano a organizzare Possono cambiare	Universali Si applicano a tutti i bambini del mondo Proteggono bisogni fondamentali Non possono essere tolti

- Dopo chiedi:
 - *"Quali esempi metteremmo in ogni colonna?"*
- Puoi aggiungere esempi portati dagli alunni.

5. Riflessione profonda: **"Quando una regola aiuta a rispettare un diritto?"**

- Questa è la parte chiave dell'apprendimento:
 - **Regola:** Fare i turni sull'altalena.
 - **Diritto correlato:** Diritto al gioco.
 - **Regola:** Non insultare né picchiare.
 - **Diritto correlato:** Protezione e buon trattamento.
 - **Regola:** Alzare la mano per parlare.
 - **Diritto correlato:** Diritto di essere ascoltati.
 - **Regola:** Igiene in mensa.
 - **Diritto correlato:** Diritto alla salute / nutrizione.
- L'alunno inizia a vedere che **regole e diritti si sostengono a vicenda**.

6. Domande di chiusura

- Termina con 2-3 domande potenti:
 - *"Quale regola della scuola credete che protegga un diritto molto importante?"*
 - *"Qual è il diritto che più ci aiuta ad avere una buona convivenza?"*
 - *"Come cambia la nostra vita quando una regola rispetta un diritto?"*

Nota per l'insegnante

- **Evita di presentare le regole come castighi;** inquadrate sempre nel benessere e nella protezione.
- **Valida qualsiasi intervento:** anche le idee confuse servono per chiarire i concetti.
- Se il dibattito si polarizza ("quella regola è stupida"), reindirizza con:
 - *"Cosa ha cercato di proteggere quella regola quando è stata creata?"*
- Questa attività è il ponte ideale per la successiva: i role-play, perché rende visibile la **funzione sociale dei diritti**.

A3 Attività 3: Role-play – "Così si rispetta un diritto... e così si viola" (20 - 25 minuti).

Materiali

- ☐ Cartellini dei diritti (A1.4) o lista visibile dei diritti.
- ☐ Cartellini con idee per le scene (opzionale): ricreazione, classe, mensa, famiglia, sport, amici.
- ☐ Spazio ampio per recitare.
- ☐ Accessori semplici se desiderato (cappelli, carta, cartelli, ecc.).

2.3.1 Obiettivo:

1. Comprendere come appare, come ci si sente e come si vive un diritto quando viene rispettato o quando viene violato.
2. Sviluppare **empatia** attraverso la rappresentazione corporea ed emotiva.
3. Collegare la teoria con la **vita reale** dell'alunno.
4. Incentivare il **pensiero critico**, la collaborazione e la capacità di risoluzione dei conflitti.

2.3.2. Svolgimento dell'attività

1. Formiamo i gruppi e assegniamo un diritto. Dividi gli alunni in gruppi di 3-5 persone.

- Consegna a ogni gruppo un diritto diverso:
 - Diritto al gioco
 - Diritto all'istruzione
 - Diritto all'uguaglianza
 - Diritto alla protezione
 - Diritto di essere ascoltati
 - Diritto alla salute
 - Diritto ad avere una famiglia o una casa sicura
 - Diritto all'alimentazione
- Proposta opzionale: Puoi anche lasciare che i gruppi ne scelgano uno dal cerchio creato nella sessione 1.



2. Spiegazione della missione: rappresentare due scene

- Indica a ogni gruppo che deve preparare due mini-scene:

Prima Scena: dove il diritto **VIENE RISPETTATO**.



Seconda Scena: dove il diritto **VIENE VIOLATO**.

- Chiarimenti importanti:
 - Non devono usare violenza fisica reale.
 - Non devono ricreare situazioni traumatiche.
 - Tutto deve essere rappresentato in **chiave scolastica/quotidiana**.
 - Il focus è mostrare **atteggiamenti, emozioni e conseguenze**.

3. **Tempo di preparazione in gruppo.** I team hanno 5-7 minuti per pensare alle loro scene.

- Offri domande guida per arricchire:

Per la scena rispettata:

- *"Chi facilita il rispetto del diritto?"*
- *"Come si sentono i bambini in questa scena?"*
- *"Quale piccolo gesto cambia la situazione?"*

Per la scena violata:

- *"Quale segnale mostra che il diritto non viene rispettato?"*
- *"Chi lo sta impedendo?"*
- *"Cosa potrebbe fare qualcuno per migliorarlo?"*

- Opzionale: Possono creare un piccolo dialogo o usare elementi visivi semplici.

4. **Rappresentazione teatrale.** Ogni gruppo recita le sue due scene davanti alla classe.

- Prima di iniziare, di: *"Ricordate che siamo un pubblico rispettoso. Guardiamo, ascoltiamo e poi commentiamo."*
- Suggerimenti: 30-45 secondi per scena.
- Iniziare con la versione in cui si viola e terminare con quella in cui si rispetta (dà sensazione di ordine e chiusura positiva).

5. **Mini-dibattito.** Dopo ogni rappresentazione, poni 2-3 domande al gruppo:

- *"Quale diritto abbiamo visto qui?"*
- *"Come sapevamo che lo si stava rispettando o violando?"*
- *"Quali conseguenze aveva per i bambini della scena?"*
- *"Cosa potremmo fare nella vita reale per migliorare questo?"*
- Si genera **metacognizione + empatia + responsabilità sociale**.

6. **Riflessione corporea finale.** Proponi una chiusura esperienziale molto breve:

- *"Se ti sei sentito bene durante le scene rispettate, metti le mani sul cuore. Se hai notato disagio durante le scene violate, metti una mano sulla pancia."*
- Questo aiuta a collegare i diritti con le **sensazioni interne** (neuroeducazione di base).

Nota per l'insegnante

- È normale che alcuni bambini usino l'umorismo: canalizzalo verso la riflessione.
 - *"A volte ridiamo perché siamo nervosi, ma vediamo quale messaggio c'è dietro."*
- Se una scena è troppo superficiale, aggiungi domande che approfondiscano.
- Se una rappresentazione tocca un **tema delicato**, chiudi con un breve contenimento emotivo e reindirizza verso esempi quotidiani.
- Questa attività è perfetta per rilevare la **comprensione reale** del modulo e per osservare le dinamiche sociali nel gruppo.

A4 Attività 4: Creiamo una storia o un disegno - "Perché i diritti sono importanti?" (20 - 25 minuti). Può essere estesa se desideri più dettagli o un'esposizione.

Materiali

- ☐ Fogli bianchi o modelli specifici.
- ☐ Matite, colori, pennarelli.
- ☐ Opzionale: schede con spunti creativi (inizi di storie, personaggi, scenari).
- ☐ Aula in formato individuale o banchi raggruppati.

2.4.1 Obiettivo:

1. Integrare quanto appreso sull'**importanza dei diritti**.
2. Favorire la **creatività**, la riflessione personale e il pensiero narrativo.
3. Aiutare gli alunni a esprimere con immagini o parole la loro **comprensione interiore**.
4. Potenziare le abilità di **comunicazione emotiva**.
5. Collegarsi a esperienze reali e valori come **giustizia, sicurezza, uguaglianza e cura**.

2.4.2. Svolgimento dell'attività

1. **Attivazione iniziale:** piccola visualizzazione guidata. Chiedi agli alunni di chiudere dolcemente gli occhi per 20-30 secondi.
 - Guida con voce tranquilla:
 - *"Pensa a un diritto che per te sia molto importante. Immagina un momento della tua vita in cui quel diritto ti ha aiutato, ti ha protetto o ti ha fatto sentire bene. Immagina ora cosa succederebbe se quel diritto non esistesse."*
 - Questo prepara il gruppo **emotivamente e creativamente**.

2. **Scelta del formato creativo.** Spiega che possono scegliere tra due opzioni:

DISEGNO: Rappresentare una scena dove si veda perché un diritto è importante.

STORIA: Scrivere un breve racconto di 6-10 righe su come un diritto cambia la vita di un bambino o di una bambina.

- Entrambe le opzioni sono ugualmente valide.
- La scelta aumenta la motivazione e il senso di autonomia.



3. Spunti creativi (per chi ne ha bisogno):

- **OPZIONE STORIA:** (elige una frase para començar):
 - «C'era una volta un ragazzo che non era mai riuscito ad andare a scuola...»
 - «Un giorno, durante la ricreazione, un gruppo di amici si rese conto che il diritto di giocare era più importante di quanto avessero mai pensato...»
 - «Un giorno, Mia alzò la mano e, per la prima volta, tutti ascoltarono la sua opinione...»
 - «Quella che sembrava una giornata come tante cambiò quando qualcuno decise di rispettare il diritto all'uguaglianza...»
- **OPZIONE DISEGNO:**
 - "Disegna come sarebbe un mondo in cui questo diritto venisse rispettato."
 - "Disegna due vignette: con il diritto / senza il diritto."
 - "Disegna un supereroe il cui potere è quello di proteggere un diritto."

4. Tempo individuale di creazione. Dai 10-12 minuti per lavorare in silenzio o con musica soffusa.

- Circola per l'aula e supporta con domande che approfondiscano:
 - "Come si sentirebbe il personaggio in questa situazione?"
 - "Cosa migliora quando questo diritto viene rispettato?"
 - "Quale messaggio vuoi trasmettere a chi guarda il tuo disegno o legge la tua storia?"

5. Condivisione volontaria. Invita a condividere senza obbligare:

- 3-5 alunni presentano i loro disegni o storie.
- Domanda al pubblico:
 - "Quale diritto pensate che rappresenti?"
 - "Quale messaggio vi trasmette?"
- Questo **rafforza la comprensione collettiva**.

6. Chiusura emotiva dell'attività. Fai una riflessione finale:

- "Oggi abbiamo visto che i diritti non sono solo parole. Sono cose che cambiano la nostra vita ogni giorno. Grazie a loro possiamo imparare, giocare, essere al sicuro ed essere ascoltati."
- Puoi chiedere al gruppo di **alzare il pollice** se si sentono più consapevoli dei propri diritti ora.

Nota per l'insegnante

- **Accetta qualsiasi livello di elaborazione;** l'importante è il significato, non la qualità estetica.
- Se un alunno descrive situazioni sensibili, **convalida senza approfondire:**
 - "Grazie per la fiducia. Quello che senti è importante."
- Puoi raccogliere i disegni o le storie per appenderli su un **murales in aula** o per la sessione successiva.
- Questa attività **consolida l'integrazione del Giorno 2**, preparando per il Giorno 3 (applicazione pratica).

Materiali

- ☐ I disegni o le storie creati nell'attività 2.4.
- ☐ Aula in cerchio o semicerchio per favorire l'ascolto e l'attenzione.
- ☐ Opzionale: murales o spazio dove andare a collocare i lavori.

3.1.1 Obiettivo:

1. Integrare gli apprendimenti del Giorno 2 a partire dall'esperienza personale.
2. Incentivare l'espressione orale, l'ascolto attivo e il rispetto per il lavoro altrui.
3. Connettere l'importanza dei diritti con situazioni reali della vita di ogni bambino.
4. Creare coesione di gruppo prima di passare alle attività di applicazione pratica.

3.1.2. Svolgimento dell'attività

1. **Preparazione dello spazio.** Invita gli alunni a sedersi in cerchio.
 - Colloca i disegni o le storie al centro o di lato, in modo visibile e spiega:
 - *"Oggi condivideremo ciò che avete creato sui diritti e parleremo di come appaiono nella nostra vita quotidiana."*
2. **Presentazione volontaria.** Chiedi 3-6 volontari per presentare il proprio lavoro.
 - **Non forzare** chi non vuole partecipare.
 - **Guida l'esposizione** con domande opzionali:
 - *"Quale diritto rappresenta il tuo disegno o la tua storia?"*
 - *"Perché hai scelto questo diritto?"*
 - *"Quale messaggio volevi trasmettere?"*
 - *"Quale emozione provavi mentre lo facevi?"*
 - Le domande aiutano a **verbalizzare una comprensione profonda**.
3. **Commenti del gruppo** (breve e rispettosi)
 - Dopo ogni presentazione, invita due compagni a commentare:
 - *"Cosa ti è piaciuto o cosa ti ha fatto pensare?"*
 - *"Quale diritto credi che appaia qui?"*
 - *"Quale parte ti è sembrata più importante?"*
 - **Evita valutazioni** del tipo *"è bello / brutto"*, e orienta verso il significato e il contenuto.



4. Connessione con la vita reale: "Questo diritto nel mio quotidiano"

- Quando diversi alunni avranno presentato, lancia al gruppo queste domande:
 - *"Quale diritto appare di più nella vostra vita quotidiana?"*
 - *"Quali diritti notate molto a scuola?"*
 - *"Quali diritti passano inosservati, ma sono importanti?"*
 - *"Pensate che ci sia qualche diritto di cui dovremmo prenderci più cura nella nostra scuola?"*
- Questo è un momento chiave di **consapevolezza sociale e partecipazione**.

5. Costruzione collettiva: Mappa dei Diritti Vissuti.

- Sulla lavagna, crea due colonne:

Diritti che viviamo ogni giorno

Educazione
Gioco
Salute
Opinione

Diritti di cui dobbiamo prenderci più cura

Uguaglianza
Protezione
Rispetto
Buon trattamento

- Questa mappa sarà utile per l'attività successiva (piano d'azione).

6. Chiusura dell'attività

- Ringrazia per le presentazioni e rafforza il messaggio:
 - *"Ciò che avete condiviso ci mostra che i diritti sono presenti in ogni parte della nostra vita. Oggi impareremo come possiamo proteggerli anche noi." Puoi chiedere a tutti di alzare una mano simboleggiando "Anch'io proteggo i miei diritti e quelli degli altri".*

Nota per l'insegnante

- Se qualche lavoro tocca esperienze delicate, **convalida l'emozione** e riconduci con dolcezza.
- Incoraggia i bambini a parlare dall'"io" e a non giudicare i lavori altrui.
- Se c'è tempo, puoi allestire una mini-esposizione permanente in aula: **"Museo dei Diritti"**.

A2 Attività 2: Come possiamo proteggere i diritti nella nostra scuola? (25- 35 minuti). Può essere estesa se si desidera un lavoro più elaborato.

Materiali

- ☐ Cartoncini grandi o carta per manifesti.
- ☐ Tessere dei diritti (A1.4) o lista visibile sulla lavagna.
- ☐ Pennarelli, matite, colori, adesivi.
- ☐ Nastro adesivo per appendere i poster in aula.
- ☐ Spazio sufficiente per lavorare in piccoli gruppi.

3.2.1 Obiettivo:

1. **Trasformare l'apprendimento in azioni pratiche** all'interno della scuola.
2. Sviluppare un **pensiero creativo, collaborativo e orientato alle soluzioni**.
3. Comprendere che i diritti non si conoscono solo; **si proteggono e si esercitano anche**.
4. **Incentivare la partecipazione e il senso di appartenenza** al gruppo.
5. Creare proposte reali che possano trasformarsi in progetti di classe o di istituto.

3.2.2. Svolgimento dell'attività

1. **Attivazione iniziale:** riprendiamo la Mappa dei Diritti Vissuti.
 - Mostra la "Mappa dei Diritti Vissuti" creata nell'attività precedente:
 - **| Diritti che viviamo ogni giorno | Diritti di cui dobbiamo prenderci più cura |**
 - Fai una breve domanda:
 - *"Quale di questi diritti vi piacerebbe curare o migliorare nella nostra scuola?"*
 - Questa domanda prepara i bambini a scegliere un diritto con intenzione.
2. **Formazione dei gruppi e assegnazione di un diritto.** Crea gruppi di 3-5 alunni.
 - Ogni gruppo sceglie (o assegna tu) un diritto specifico su cui lavorare, per esempio:
 - Diritto al gioco
 - Diritto all'uguaglianza
 - Diritto alla protezione
 - Diritto ad essere ascoltato
 - Diritto all'istruzione
 - Diritto alla salute
 - Diritto alla partecipazione
 - Diritto al buon trattamento
 - Puoi assicurarti che non si ripetano o permettere ripetizioni se il gruppo lo desidera.



3. Spiegazione chiara della missione Explicación clara de la misión

- Ogni gruppo deve rispondere a tre domande e creare un poster:

Cosa significa questo diritto per la nostra scuola?

Traduzione nel contesto reale.

Quale problema o difficoltà vediamo a scuola legata a questo diritto?

Esempi:
Turni ingiusti sull'altalena = **diritto al gioco**.
Non tutti hanno voce in classe = **diritto ad essere ascoltati**.
Scherzi che feriscono = **diritto all'uguaglianza o al buon trattamento**.

Quale azione possiamo proporre per migliorare questa situazione?

Qui si cercano soluzioni concrete, pratiche e applicabili.

4. Brainstorming guidato

- Concedi alcuni minuti affinché ogni gruppo generi idee.
- Offri domande stimolanti:
 - "Quale piccolo cambiamento potrebbe migliorare notevolmente questa situazione?"
 - "Cosa possiamo fare noi bambini senza dipendere dagli adulti?"
 - "Di cosa avremmo bisogno affinché questa iniziativa funzioni?"
 - "A chi andrebbe a beneficio questa idea?"
- Stimola la creatività, la leadership e la responsabilità condivisa.

5. Elaborazione del poster

- Ogni poster deve includere:

Diritto al gioco

Abbiamo il diritto di giocare, divertirci e riposare, perché giocare ci aiuta a essere felici e a imparare.

A volte:

- Non tutti possono giocare durante l'intervallo
- Ci sono litigi o spintoni
- Alcuni bambini rimangono soli o tristi

Soluzioni:

- Invitare tutti a giocare
- Rispettare turni e regole
- Chiedere aiuto a un adulto se ci sono problemi
- Prendersi cura del cortile e dei giochi



"Il gioco è di tutti"

1. Titolo del diritto
 2. Significato con parole proprie
 3. Problema rilevato
 4. Azione proposta
 5. Illustrazione o simbolo del diritto
- Opzionale: uno slogan o motto del gruppo (Esempi: "Il gioco è di tutti", "Anche la tua voce conta").

6. Esposizione finale dei poster

- Ogni gruppo presenta la propria proposta al resto della classe in 1-2 minuti.
- Invita il gruppo a fare domande come:
 - *"Come funzionerebbe la vostra idea nella pratica?"*
 - *"Quali bambini ne trarrebbero beneficio?"*
 - *"Di cosa abbiamo bisogno per metterla in pratica?"*
- Questo potenzia **argomentazione, ascolto e senso di comunità**.

7. Creazione del "Muro dei Diritti in Azione"

- Appendi i poster in uno spazio dell'aula o del corridoio.
- Dillo con enfasi:
 - *"Questo è il nostro impegno con i diritti nella nostra scuola."*
- Puoi proporre votazioni o un sistema di priorità per realizzare concretamente qualche azione.

Nota per l'insegnante

- **Guida verso soluzioni realistiche e applicabili**, evitando risposte troppo fantasiose.
- Se emergono riflessioni sensibili, **ringrazia, convalida e reindirizza** senza approfondire.
- Questa attività può trasformarsi in un **progetto trimestrale**, con monitoraggio periodico.
- È eccellente per il lavoro cooperativo e l'apprendimento-servizio (**service learning**).
- Incentiva il senso di **agency**: anche loro possono trasformare il proprio ambiente.

A3 Attività 3: Riflessione finale - "Quale diritto è più importante per me?" (10-15 minuti).

Materiali

- ☐ Aula in cerchio.
- ☐ Opzionale: tessere individuali dei diritti per sceglierne una.
- ☐ Lavagna per annotare parole chiave della chiusura.

3.3.1 Obiettivo:

1. Integrare gli apprendimenti del modulo in una riflessione personale.
2. Favorire l'espressione emotiva e la presa di coscienza individuale.
3. Comprendere che i diritti **non si imparano solo**, ma si vivono anche.
4. Chiudere il modulo con una **prospettiva positiva ed emancipatrice (empowering)**.
5. Generare un senso **di comunità e impegno** verso i diritti propri e altrui.

3.3.2. Svolgimento dell'attività

1. **Preparazione emotiva.** Chiedi al gruppo di formare un cerchio.
 - Di' qualcosa come:
 - *"abbiamo passato tre giorni imparando cosa sono i diritti... ora parleremo di qualcosa di molto personale: qual è il diritto che significa di più per ognuno di noi."*
 - Invita a fare un respiro profondo per concentrarsi.
2. **Scelta del diritto** (con tessere o mentalmente)
 - Opzioni:
 - Distribuisci tessere dei diritti e chiedi che ne scelgano una.
 - Proietta vari diritti sulla lavagna affinché scelgano mentalmente.
 - Permetti loro di scegliere uno qualsiasi di quelli su cui hanno lavorato in precedenza.
 - **Domande di attivazione:**
 - *"Qual è il diritto che si prende più cura di te?"*
 - *"Quale diritto ti rende la vita migliore?"*
 - *"Quale diritto vorresti che fosse sempre rispettato per tutti i bambini del mondo?"*
3. **Ruota di partecipazione:** condividiamo a voce alta
 - Ogni alunno può (se vuole) completare una di queste frasi:
 - *"Il diritto più importante per me è ___ perché..."*
 - *"Questo diritto mi aiuta quando..."*
 - *"Vorrei che questo diritto fosse rispettato di più perché..."*
 - **Non obbligare nessuno:** lascia spazio per ascoltare i volontari.
 - Questa **riflessione è fondamentale:** rivela quale comprensione è rimasta in ogni studente.

4. Costruzione collettiva della chiusura

- Sulla lavagna, crea una **nuvola di parole** con le ragioni che emergono.



- Commenta:** "Guardate tutte queste parole... sono segnali del fatto che i diritti ci aiutano a vivere meglio insieme."

5. Chiusura simbolica del modulo

- Puoi utilizzare una di queste dinamiche:

Dinamica A	Dinamica B	Dinamica C
Mani al centro Tutti mettono la mano al centro del cerchio e dicono: <i>"Proteggiamo i diritti di tutti."</i>	Pollice di impegno Ognuno alza il pollice quando si sente pronto a impegnarsi con un diritto concreto.	Luce immaginaria Chiedi di chiudere gli occhi per 10 secondi e immaginare una "luce di protezione" che rappresenta i diritti che li accompagnano ogni giorno.

6. Frase finale suggerita

- "I diritti sono sempre con voi. Sono una parte di chi siete e anche una responsabilità affinché tutti possiamo vivere bene."*

Nota per l'insegnante

- Mantieni un **ambiente emotivo sicuro**; non forzare la condivisione di esperienze personali.
- Se emerge un commento sensibile, **rispondi con una breve convalida** e continua con la dinamica di gruppo.
- Questa attività è eccellente per **osservare quali apprendimenti** sono stati più significativi.
- Puoi invitare il gruppo a tornare al "Muro dei Diritti in Azione" nei giorni successivi per ricordare l'impegno.

Materiali

- ☐ Fogli o lavagna per annotare.
- ☐ Opzionale: disegni di una "macchina del tempo".
- ☐ Aula organizzata per il lavoro di gruppo o in plenaria.

4.1.1 Obiettivo:

1. **Comprendere che i diritti non sono sempre esistiti** e che sono stati costruiti per proteggere l'infanzia.
2. Sviluppare il **pensiero storico e immaginativo**.
3. Aumentare il valore che l'alunno attribuisce ai diritti attuali.
4. Esplorare come sarebbe la vita dei bambini senza protezioni di base.

4.1.2. Svolgimento dell'attività

1. **Attivazione:** apriamo la macchina del tempo. Dì al gruppo:
 - *"Oggi viaggeremo in un tempo in cui i diritti dei bambini non esistevano ancora. Cosa pensate che troveremmo lì?"*
 - Lascia che immaginino liberamente.
2. **Viaggio nel passato** (dinamica guidata). Invita gli alunni a chiudere gli occhi e ascolta la narrazione:
 - *"Stiamo viaggiando indietro di 200 anni... non esistono diritti per l'infanzia... come sarebbe una giornata nella vita di un bambino?"*
 - Guida con domande:
 - *"Andrebbe a scuola?"*
 - *"Potrebbe giocare?"*
 - *"Sarebbe ascoltato dagli adulti?"*
 - *"Quali compiti dovrebbe fare?"*
 - *"Sarebbe protetto?"*
3. **Confronto passato-presente.** Sulla lavagna, disegna due colonne:
 - L'alunno propone esempi per ogni lato.

Prima (senza diritti)

Non ci ascoltano.
 Non siamo tutti trattati uguali.
 Alcuni bambini non possono imparare.
 C'è paura o tristezza.
 Nessuno aiuta quando qualcosa va male.
 Non ci sentiamo sicuri.

Ora (con diritti)

Ci ascoltano e possiamo opinare.
 Siamo tutti trattati con rispetto.
 Tutti possiamo imparare.
 Ci sentiamo felici e tranquilli.
 Riceviamo aiuto quando ne abbiamo bisogno.
 Siamo protetti e curati.

4. Riflessione creativa: "Quale diritto ha cambiato di più la storia?"

- Chiedi loro di scegliere un diritto che *"abbia cambiato la vita dei bambini nel mondo"*.
- Possono spiegarlo con una frase:
 - *"L'istruzione ha cambiato il mio futuro."*
 - *"Il diritto di essere ascoltati evita le ingiustizie."*
 - *"Il gioco aiuta a crescere felici."*

5. Chiusura simbolica

- *"I diritti sono un regalo che la storia ci ha lasciato... e ora noi dobbiamo averne cura."*

Nota per l'insegnante

- **Evita di drammatizzare il passato;** mantieni la riflessione in chiave educativa.
- Se un alunno verbalizza paure, **convalida e reindirizza:** *"Per questo ora esistono i diritti."*

AC2

Attività 2: "Detective dei Diritti a Scuola" (10-20 minuti).

Materiali

- ☐ Schede di osservazione.
- ☐ Matite e portablocco (opzionale).
- ☐ Passeggiata in cortile, nei corridoi o in aula.

4.2.1 Obiettivo:

1. **Applicare le conoscenze sui diritti** in un contesto reale.
2. Incoraggiare l'osservazione, l'analisi e il pensiero critico.
3. **Identificare situazioni** in cui i diritti vengono rispettati e dove potrebbero migliorare.
4. Sviluppare **empatia, responsabilità e condotta prosociale**.

4.2.2. Svolgimento dell'attività

1. **Attivazione:**
 - *"Oggi saremo Detective dei Diritti. La nostra missione è osservare la scuola per scoprire dove si rispettano i diritti... e dove potremmo migliorarli."*
 - Consegna schede o quaderni.
2. **Passeggiata osservativa nell'ambiente**
 - Porta il gruppo in una zona del cortile, dell'intervallo o nei corridoi.
 - Chiedi loro di osservare con queste domande:
 - *"Dove vediamo il diritto al gioco?"*
 - *"Dove notiamo il diritto all'uguaglianza?"*
 - *"Quali segnali mostrano il diritto alla protezione?"*
 - *"Ascoltate situazioni in cui si rispetta il diritto di opinione?"*
 - *"Ci sono regole che aiutano a rispettare i diritti?"*
 - Possono annotare brevi osservazioni.
3. **Raccolta di evidenze**
 - Di ritorno in aula, ogni alunno condivide un'evidenza.
 - Esempi frequenti:
 - **Diritto al gioco** = bambini che fanno a turno sull'altalena.
 - **Diritto al rispetto** = un compagno che aiuta un altro.
 - **Diritto alla protezione** = insegnante che supervisiona il cortile.
 - **Diritto all'uguaglianza** = gruppo misto di amici che giocano insieme.
 - **Diritto alla partecipazione** = alzare la mano per parlare.
 - Possono anche **condividere situazioni da migliorare**.
4. **Soluzioni: "Cosa potremmo fare come classe?"**
 - In plenaria, domanda:
 - *"Quale diritto ha bisogno di più attenzione nella nostra scuola?"*
 - *"Quale piccola azione possiamo fare già domani?"*
 - Registra le idee per possibili mini-progetti.



5. **Chiusura simbolica.** Puoi terminare con:

- *"I diritti non si imparano solo: si curano, si osservano e si costruiscono ogni giorno tra tutti noi."*

Nota per l'insegnante

- Questa attività può rivelare difficoltà di convivenza; **gestiscila con sensibilità.**
- **Evita che si personalizzino le osservazioni** ("X non rispetta i diritti"); concentrati sui comportamenti, non sulle persone.
- È ideale come **valutazione pratica** del modulo.

Checklist del materiale per tutte le attività

Giorno 1: Cosa sono i diritti dell'infanzia?

- ☐ Immagini stampate (scegline una o più).
- ☐ Testo adattato su cosa sono i diritti.
- ☐ Schede esplicative per bambini.
- ☐ Carte o immagini ritagliabili con diversi diritti.
- ☐ Carta continua o spazio per collocare le immagini in cerchio.
- ☐ Pennarelli, matite, forbici, colla.

Giorno 2: Perché sono importanti?

- ☐ Schede A1.4 e/o A2.1 per drammatizzazioni ed esempi.
- ☐ Spazio per giochi di ruolo.
- ☐ Carte per rappresentare situazioni di rispetto o violazione dei diritti.
- ☐ Carta e matite per il compito creativo (racconto o disegno).

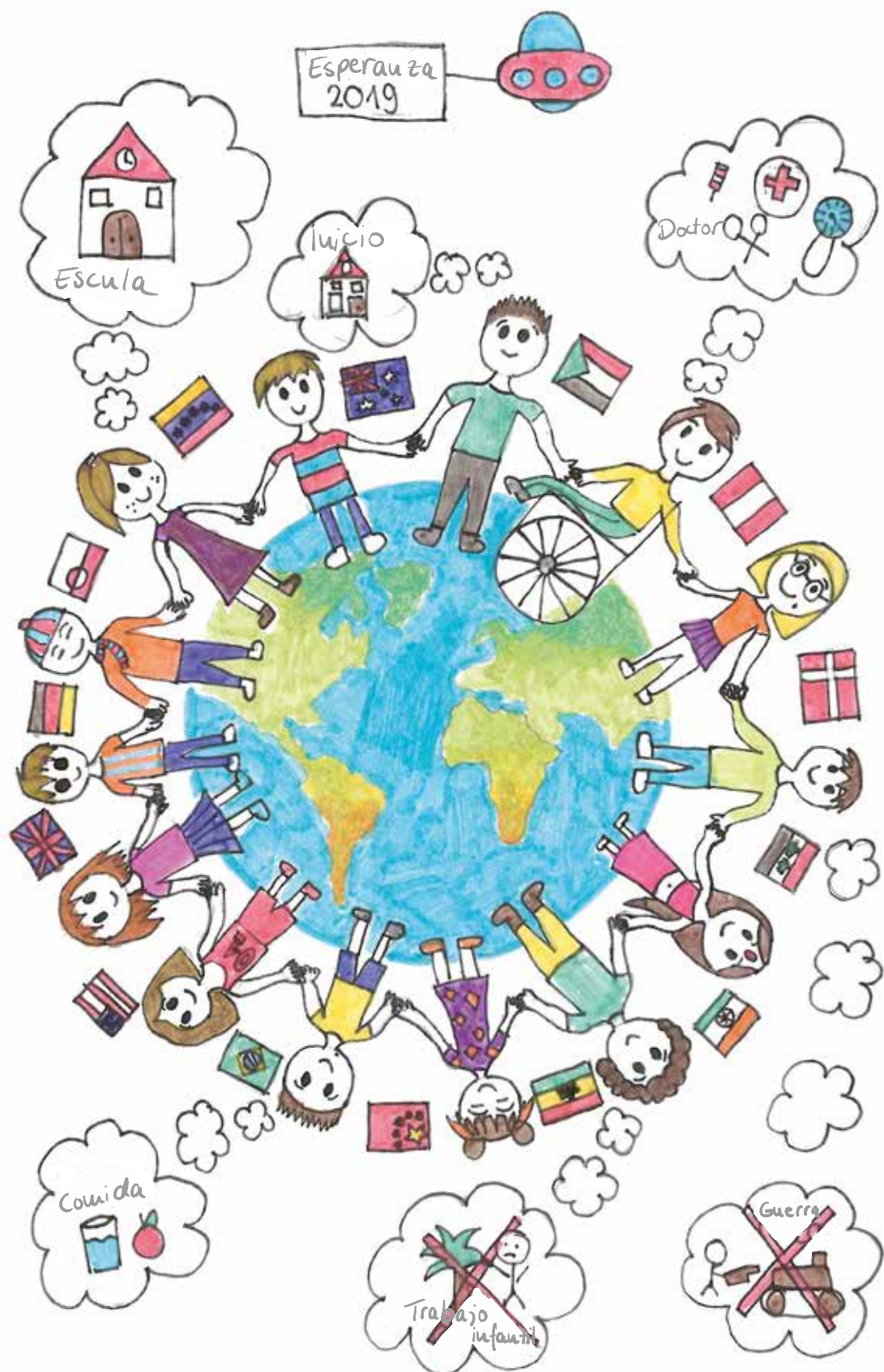
Giorno 3: Diritti in pratica

- ☐ Lavagna o cartellone con la domanda scritta.
- ☐ Pennarelli.
- ☐ Cartellone grande o cartoncino per creare azioni che promuovano i diritti a scuola.
- ☐ Materiale da disegno per elaborare proposte.
- ☐ Nastro adesivo per appendere i poster degli alunni.
- ☐ Schede di riflessione finale (opzionali).

Attività complementari

- ☐ Fogli o lavagna per annotare.
- ☐ Opzionale: disegni di una "macchina del tempo".
- ☐ Aula organizzata per lavoro di gruppo o plenaria.
- ☐ Schede di osservazione.
- ☐ Matite e cartelline portablocco (opzionali).
- ☐ Passeggiata nel cortile, corridoi o aula.







¿Cosa sono i diritti del bambino?

Tutti i bambini del mondo hanno diritti speciali che devono permettere loro una vita buona e sicura.

Questi diritti si chiamano **diritti del bambino**.

Si applicano ovunque, indipendentemente dal fatto che il bambino viva in Germania, in Africa o in qualsiasi altro luogo del mondo.

Nel 1989, molti paesi di tutto il mondo hanno deciso che tutti i bambini dovevano avere dei diritti e hanno firmato la **Convenzione sui Diritti dell'Infanzia**.

I bambini dovevano avere diritti e hanno firmato la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia.

¿Sai quali sono questi diritti?

Diritto a una casa sicura

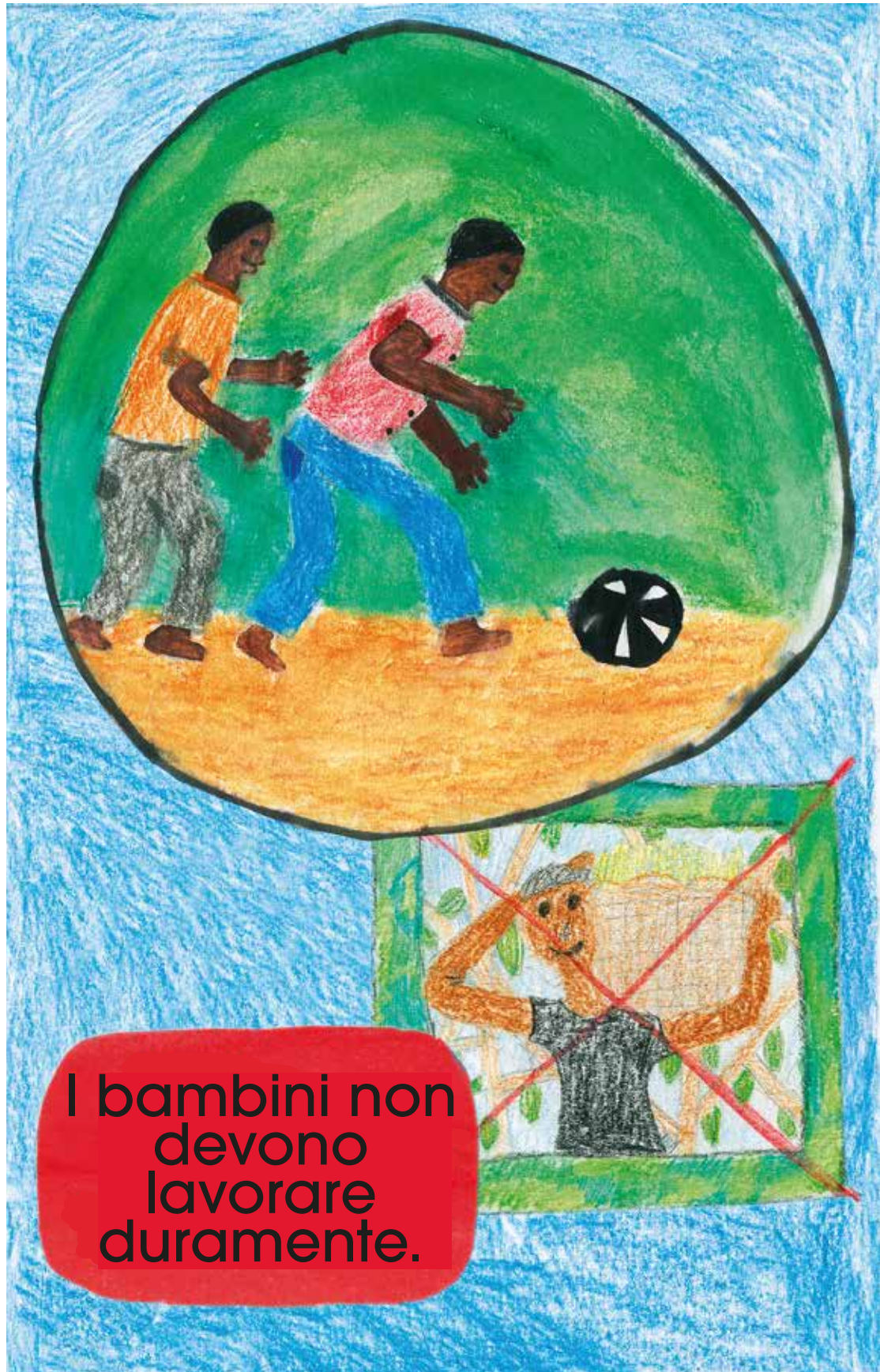


Diritto al gioco e al tempo libero



DIE STERNSINGER
KINDERMISSIONSWERK

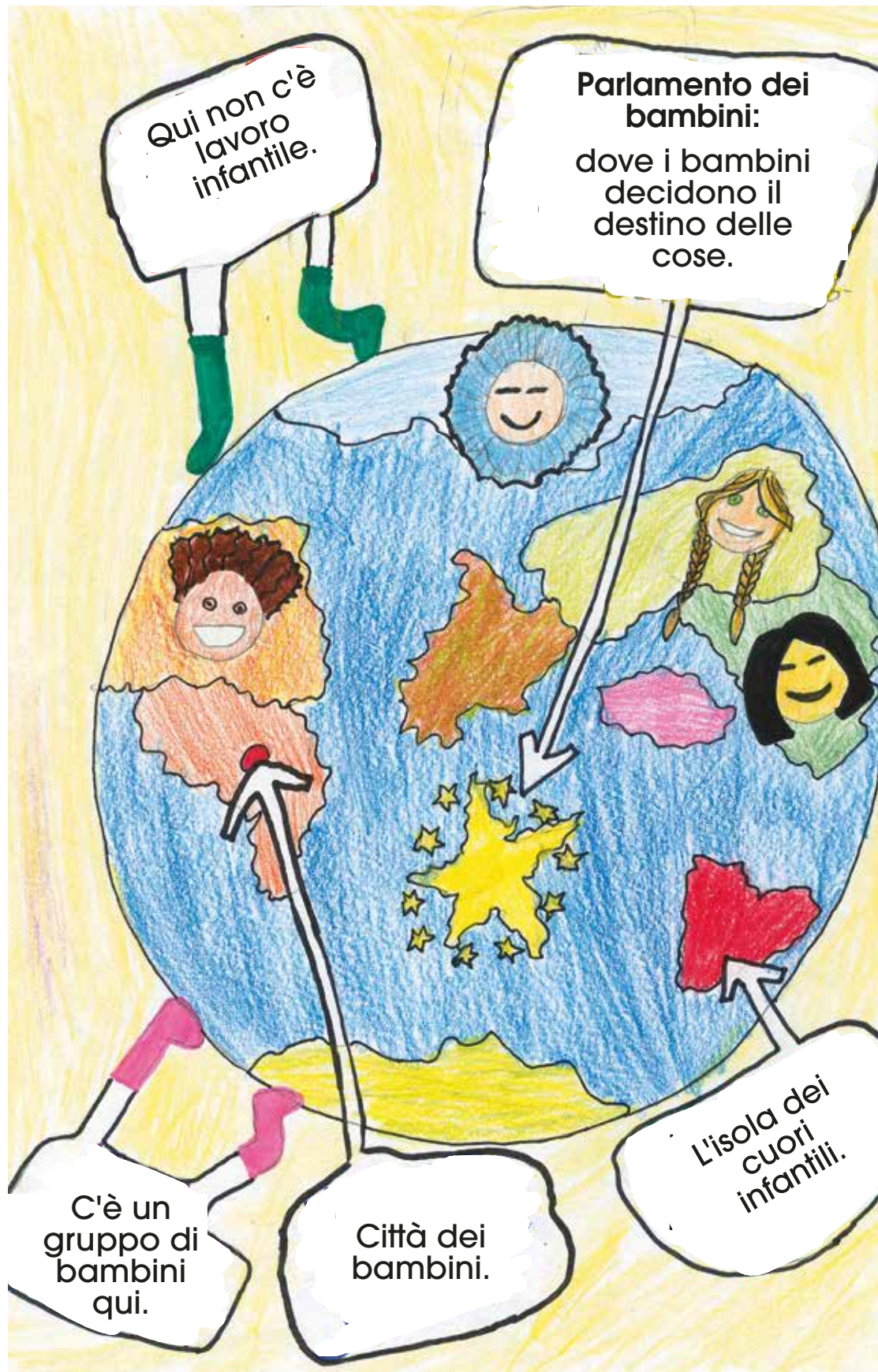
Diritto alla protezione contro lo sfruttamento



Diritto alla protezione contro la violenza



Diritto alla partecipazione attiva



DIE STERNSINGER
KINDERMISSIONSWERK

Diritto all'uguaglianza



Diritto alla salute



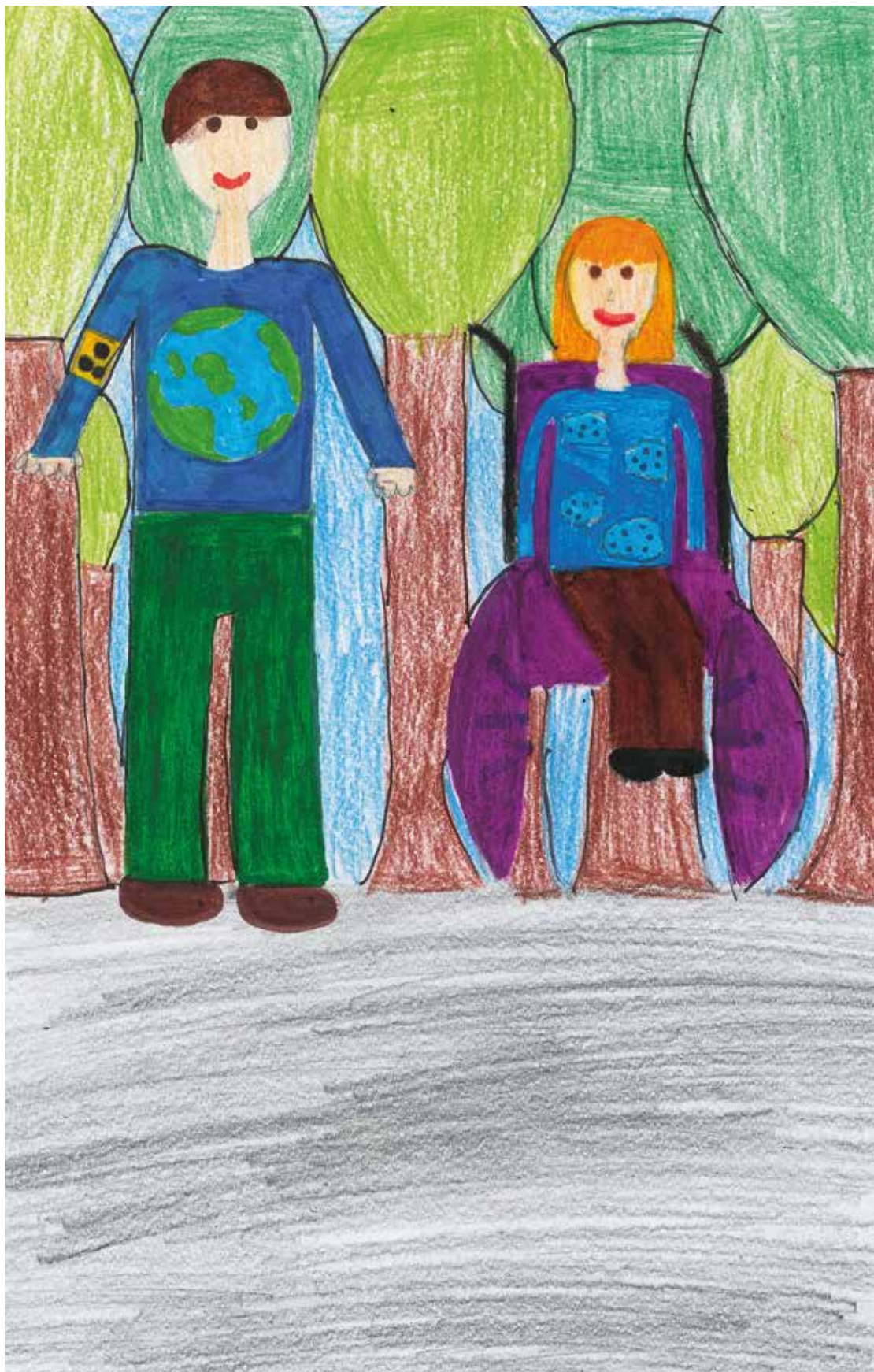
Diritto a un'alimentazione

Alimentazione

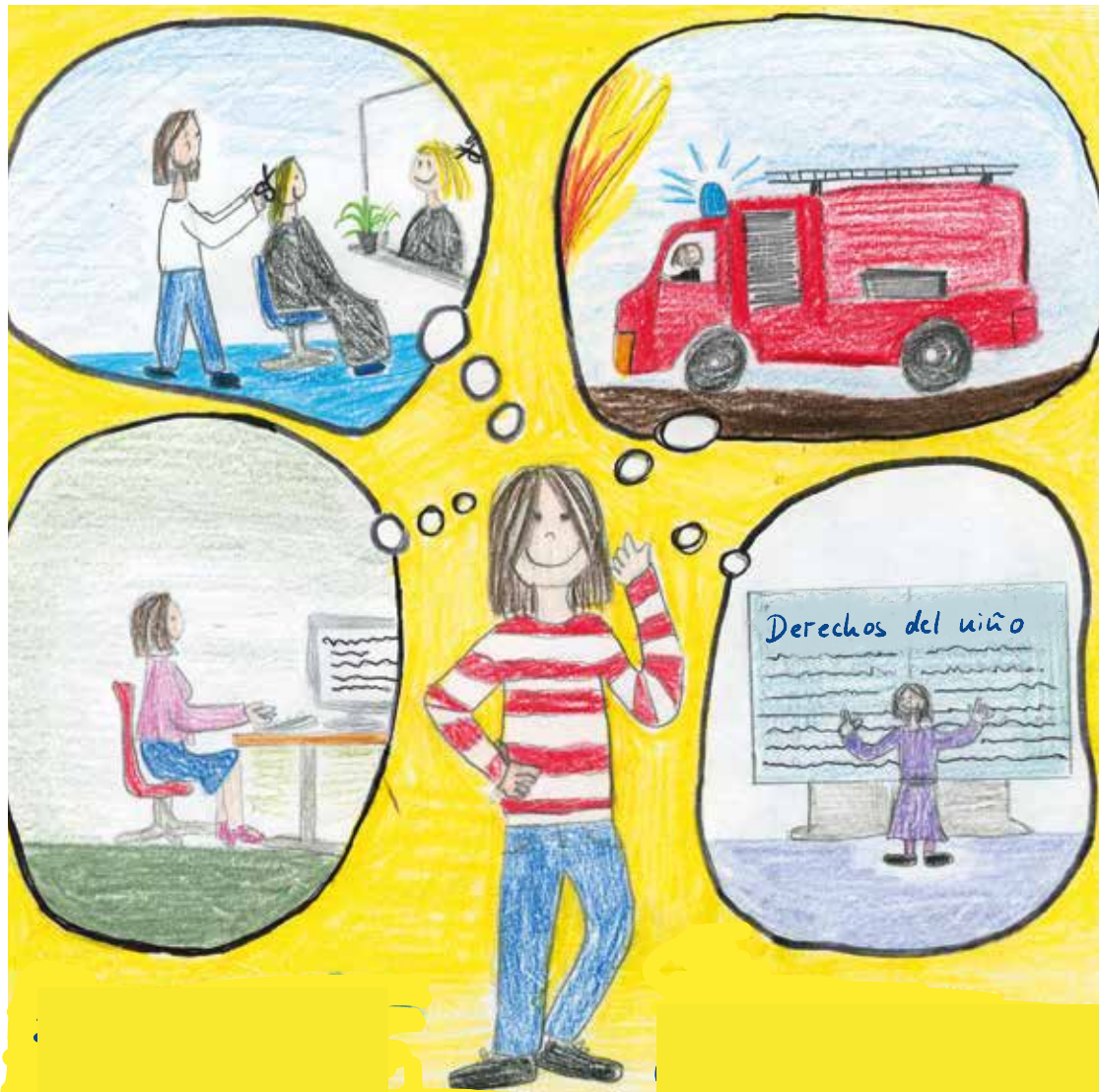


DIE STERNSINGER
KINDERMISSIONSWERK

Diritto all'assistenza speciale



Diritto all'istruzione

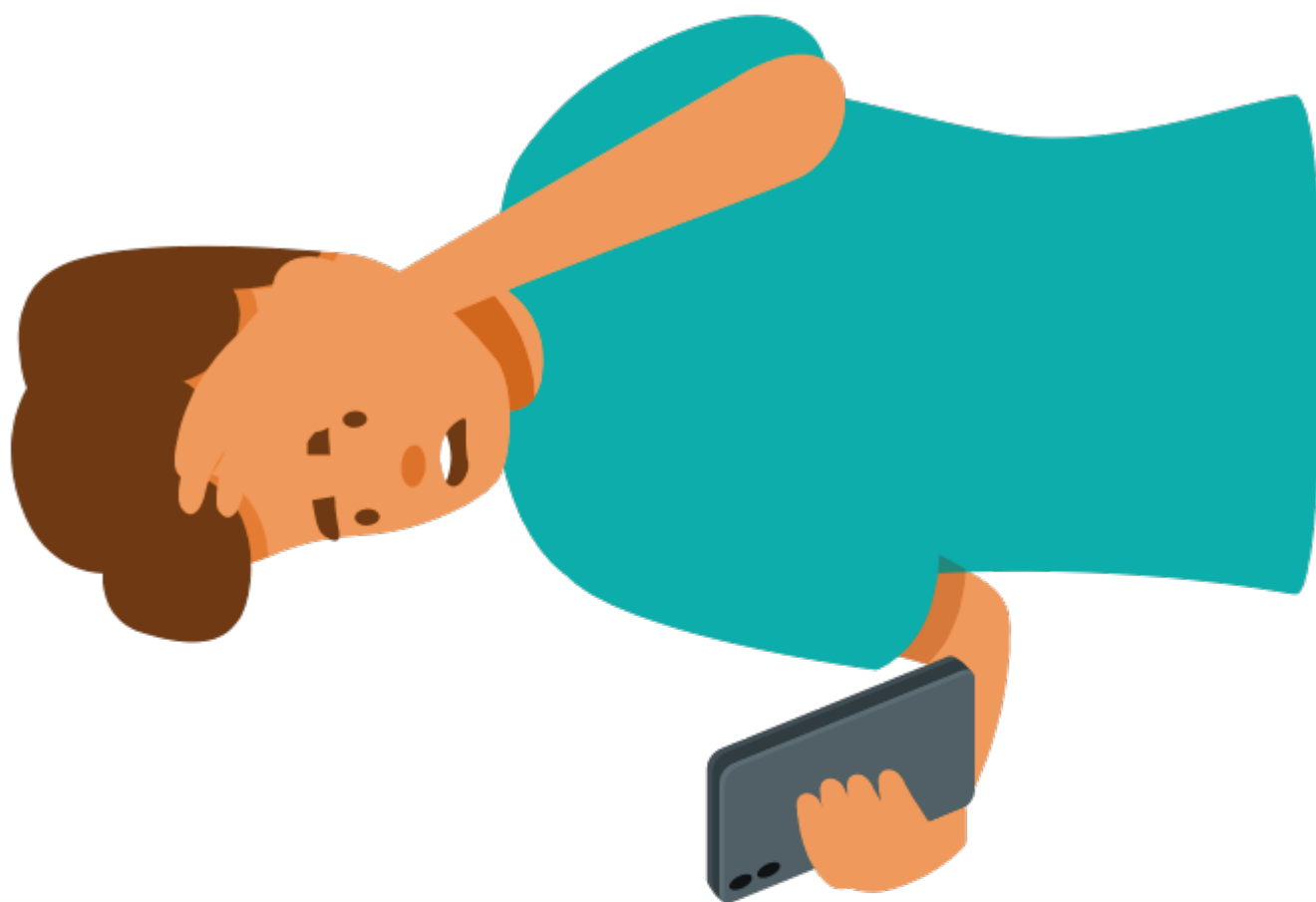


*7 bambini hanno diritto
all'istruzione e alla
scuola.*



DIE STERNSINGER
KINDERMISSIONSWERK

Louisa, 11 Jahre, Radolfzell







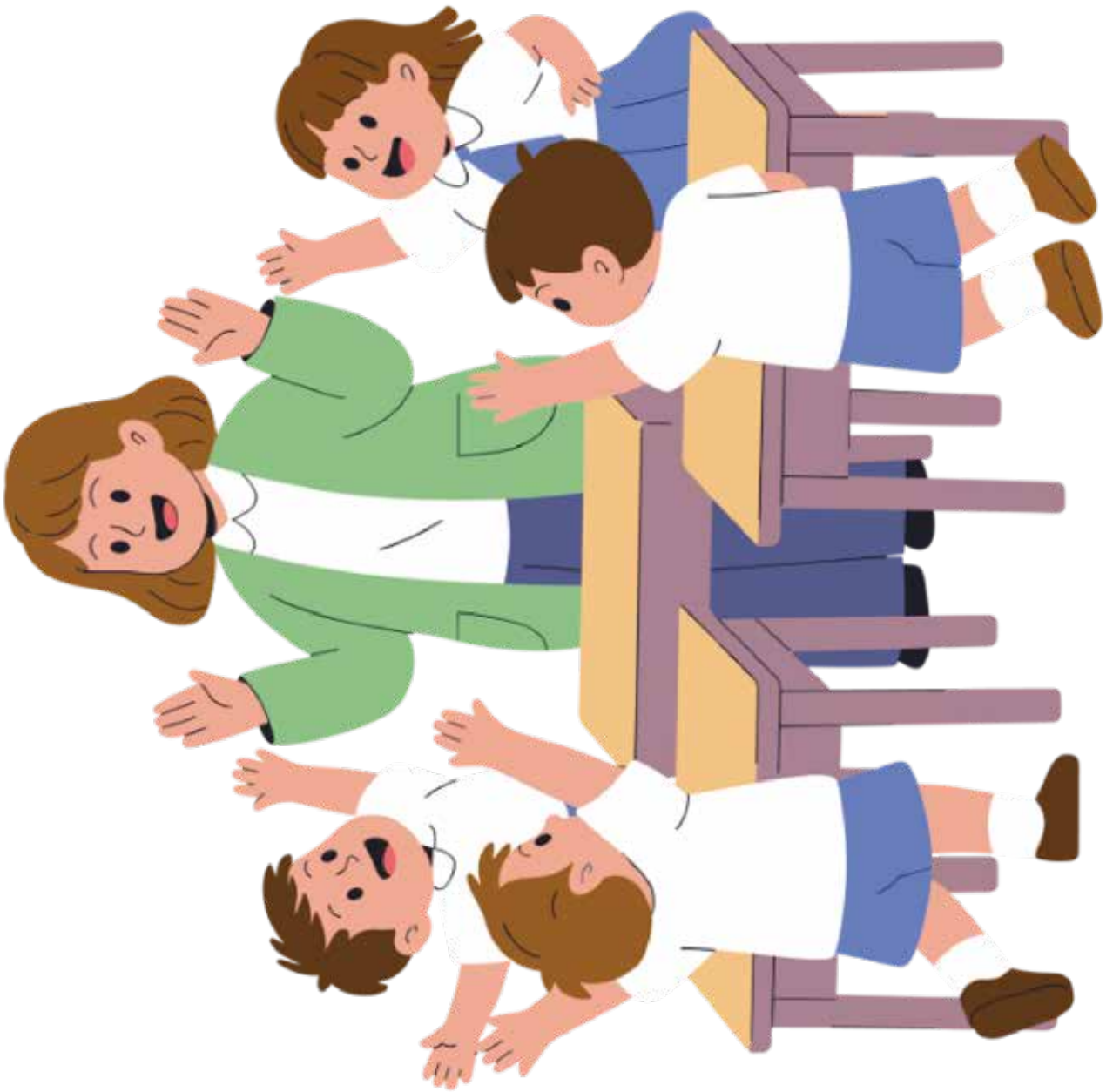












Nella mia scuola si osserva che:

[illegible]

Nella mia scuola si osserva che:

[illegible]



Co-funded by
the European Union



Erasmus+
Enriching lives, opening minds.

